

Allarme sicurezza

Bologna

Guida in stato di ebbrezza, assolto «Bevve grappa in attesa dei soccorsi»

Dopo l'incidente l'automobilista aveva un alto tasso alcolemico «Temperatura sotto zero, un gocciolo per scaldarmi»

di **Federica Orlandi**



L'avvocato Gabriele Bordoni

Quella sera, è vero, la grappa l'aveva bevuta. Ma non prima di mettersi alla guida e di fare l'incidente, bensì dopo, per tenersi al caldo mentre attendeva carro attrezzi e forze dell'ordine. Così è stato assolto dal precedente decreto penale di condanna per guida in stato di ebbrezza (di 8.750 euro) un 37enne bolognese: una tesi, quella sostenuta dal suo difensore, l'avvocato Gabriele Bordoni, ritenuta inizialmente al limite del credibile dall'accusa, ma che alla fine ha trovato riscontro nelle testimonianze raccolte dal giudice Stefano Levoni durante il processo, comprese quelle dei carabinieri intervenuti la sera dell'incidente.

Con ordine: il 37enne, pochi

e l'ora tarda, gli aveva offerto un po' di grappa per scaldarsi, da una bottiglia che aveva in auto perché proprio il 37enne gliel'aveva regalata, come strenna natalizia, poche ore prima. E quando i carabinieri sono arrivati, ormai alle 6.30 del mattino, sentendo l'odore di alcol hanno sottoposto l'automobilista al test, che appunto rivelò un tasso piuttosto alto (circa 1,30). E fu condannato.

«Ma la cena era finita ore prima, dato che si era svolta attorno alle 21 – ha spiegato in aula l'avvocato Bordoni – e il mio assistito ha bevuto solo un bicchiere di vino, come previsto dal menù degustazione. Perciò tutte quelle ore dopo, considerando anche lo stomaco pieno, il suo livello alcolemico non poteva superare lo 0,5-0,8%, valido al massimo per una violazione amministrativa. Quel piccolo registrato ore e ore dopo, non poteva che essere legato all'assunzione avvenuta dopo l'incidente». Da qui la successiva assoluzione.

Via Ranzani Presi due ladri di biciclette

La residente ha visto i tre rubare delle biciclette da una rastrelliera in via Ranzani. E ha chiamato la polizia. Erano le 22,30 e due italiani, un 57enne nato in Francia e un 43enne nato in Brasile, già con precedenti specifici, sono stati colti in flagrante con le bici appena rubate. Avevano anche oggetti da scasso: sono stati entrambi denunciati.

Ubriaco crea il caos ai servizi sociali

Completamente ubriaco, ha creato il caos negli uffici comunali di via di Saliceto. L'uomo, un 52enne, si lamentava di non essere stato assistito bene dai servizi sociali. Arrivata la polizia, se l'è presa con gli agenti, insultandoli e facendo resistenza. È stato denunciato per interruzione di pubblico esercizio, resi-



Tenta di rubare scooter in Questura

Assieme a tre amici riusciti a scappare, ha provato a rubare uno scooter parcheggiato nel piazzale della Questura. Ma il diciassettenne è stato visto dalla poliziotta al corpo di guardia e fermato dai colleghi. È successo l'altra sera e il ragazzino si è giustificato dicendo che stava riportando a casa lo scooter del padre che aveva avuto un guasto. Bugia: il motorino era di un agente e il diciassettenne, con gli amici, lo aveva forzato. In tasca, l'adolescente aveva pure una forbice da cucito: è stato denunciato per il tentato furto in concorso con ignoti e per por-